



## ***Comune di Marzabotto***

**Medaglia d'oro al Valor Militare**

**Città messaggera di Pace**

**Provincia di Bologna**

# **REGOLAMENTO DELLE CONSULTE E DEI TAVOLI TEMATICI**

**(deliberazione di C.C. n. 83 del 29-12-2016)**

## INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità
- Art. 2 - Attori
- Art. 3 - Costituzione
- Art. 4 - Struttura e organizzazione
- Art. 5 - Presidente
- Art. 6 - Segretario
- Art. 7 - Assemblea
- Art. 8 - Documenti annuali delle Consulte
- Art. 9 - Nuova indizione o proroga dei Tavoli tematici
- Art. 10 - Risorse economiche

## **Art. 1 Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento istituisce le Consulte e i Tavoli tematici, organi di democrazia e di partecipazione popolare con lo scopo di:
  - incentivare e garantire la collaborazione dei cittadini alla vita pubblica locale;
  - affrontare e discutere i problemi della comunità di Marzabotto;
  - rappresentare pareri e proposte per risolvere le problematiche del territorio comunale.

“Le **Consulte** hanno durata pari al mandato amministrativo e sono le seguenti:

  - **Sport**: esprime pareri e proposte sulle questioni dello sport quali costruzione, gestione, regolamentazione utilizzo impianti, nonché sulle iniziative volte a favorire la diffusione delle discipline sportive.
  - **Volontariato**: esprime pareri e proposte sulle questioni del volontariato, anche al fine di creare una rete a sostegno del disagio sociale.
  - **Ambiente**: esprime pareri e proposte sulle questioni relative all'ambiente inteso nel suo significato più ampio, comprese le condizioni sociali, culturali e produttive.
  - **Cultura e Turismo**: esprime pareri e proposte sulle questioni relative alla promozione culturale ed all'incentivazione del turismo.
  - **Politiche Giovanili**: esprime pareri e proposte sulle questioni inerenti le tematiche giovanili nei suoi vari aspetti: scuola, mondo del lavoro e tempo libero, nonché l'incentivazione alla socializzazione dei giovani e la loro partecipazione attiva alla vita politica e sociale della comunità.
  - **Agricoltura e attività connesse**: esprime pareri e proposte inerenti i seguenti ambiti: agricolo puro, per risolvere le economicità di settore; agriturismi, per incentivare le proposte turistiche; fattorie didattiche, per promuovere la cultura sul e del territorio; forestazione, per la gestione delle aree boschive.
2. I **Tavoli tematici** hanno durata variabile e competenza legata a specifici obiettivi di volta in volta individuati dall'Amministrazione nelle seguenti aree tematiche:
  - Scuola e cultura
  - Turismo, Commercio, Attività Produttive
  - Territorio e ambiente

## **Art. 2 Attori**

1. I lavori delle Consulte e dei Tavoli tematici sono aperti ai singoli cittadini ed ai rappresentanti di Enti e Associazioni della realtà territoriale comunale, di seguito denominati “attori”, disposti a fornire in modo informato, consapevole, volontario, gratuito e spontaneo, un contributo significativo all'approfondimento ed alla valutazione di situazioni ed iniziative pubbliche rapportabili alle rispettive aree tematiche.
2. Gli attori possono presentare la propria disponibilità a partecipare alle Consulte ed ai Tavoli tematici.
3. Alle Consulte dello Sport, del Volontariato, dell'Ambiente, della Cultura e del Turismo, delle Politiche giovanili, dell'Agricoltura e attività connesse, partecipa, ove possibile, un rappresentante di ogni associazione e/o gruppo che operi sul territorio nei relativi ambiti.

## **Art. 3 Costituzione**

1. Le Consulte ed i Tavoli tematici vengono costituiti dal Sindaco, che provvede altresì alla nomina dei componenti, garantendo la più ampia rappresentanza degli attori.

2. Partecipano di diritto alle Consulte ed ai Tavoli Tematici il Sindaco e l'Assessore/Consigliere delegato competente per materia.
3. Il Sindaco convoca la prima seduta delle Consulte e dei Tavoli tematici avendo cura di pubblicizzarne l'apertura, il tema per il quale sono convocati, i tempi di lavoro previsti per l'espletamento dei rispettivi incarichi.

#### **Art. 4** **Struttura e organizzazione**

1. Le Consulte ed i Tavoli tematici si organizzano secondo le seguenti strutture operative:
  - a) Il Presidente
  - b) Il Segretario
  - c) L'Assemblea

#### **Art. 5** **Presidente**

1. Il Presidente è nominato dal Sindaco.
2. Il Presidente:
  - cura l'attività della Consulta / Tavolo tematico,
  - convoca l'assemblea predisponendo il relativo ordine del giorno.
  - dirige e coordina i lavori dell'Assemblea
  - esercita la funzione di raccordo e collaborazione con il Comune di Marzabotto.
3. Il mandato del Presidente della Consulta ha durata pari a quella del mandato amministrativo.
4. Il Presidente delle Consulte presenta annualmente il progetto delle azioni da svolgere.
5. Il mandato del Presidente del Tavolo tematico ha la durata stabilita dal Sindaco.

#### **Art. 6** **Segretario**

1. L'Assemblea nomina al proprio interno un membro che svolga le funzioni di Segretario.
2. Il Segretario collabora con il Presidente e svolge le funzioni di segreteria (raccolta materiale informativo, stesura documenti, corrispondenza, ecc.).
3. Gli uffici del Comune svolgono funzioni di supporto e forniscono le informazioni richieste e necessarie, attraverso l'azione di raccordo istituzionale dell'Assessore/Consigliere delegato competente per materia e membro di diritto della Consulta/Tavolo tematico.

#### **Art. 7** **Assemblea**

1. L'Assemblea di ciascuna Consulta/Tavolo tematico è convocata su iniziativa del Presidente, a cura della Segreteria, con congruo anticipo rispetto alla data di riunione, attraverso una comunicazione contenente l'elenco degli argomenti da discutere.
2. Gli Attori partecipanti e i cittadini che intendono dare un contributo dall'esterno nel proporre un progetto o una tematica attinente al tema della Consulta/Tavolo tematico, ne danno comunicazione al Presidente che si premurerà di inserire quanto prima in un ordine del giorno tale argomento.
3. Di ciascuna riunione assembleare della Consulta/Tavolo tematico il Presidente, coadiuvato dalla Segreteria, redige un verbale completo, anche se sintetico, della discussione, a cui allega i documenti e/o altre eventuali fonti di informazione proposte

- dagli Attori durante la discussione. Tale verbale, in formato elettronico, è messo a disposizione degli Attori prima della successiva convocazione.
4. Allo scopo di rendere efficace il contributo della Consulta/Tavolo tematico l'Assemblea svolge il proprio incarico nei limiti di tempo previsti dal Sindaco.
  5. Entro i limiti di tempo dettati l'Assemblea produce un documento conclusivo che contenga le linee del progetto, le criticità rilevate, le soluzioni proposte, l'eventuale elenco dei soggetti da coinvolgere nella sua realizzazione, una riflessione sulla fattibilità e sui tempi, costi e benefici per la comunità.
  6. Qualora l'Amministrazione non intenda accogliere il parere espresso dalla Consulta/Tavolo tematico, ha l'obbligo di comunicarlo al Presidente e di inserire nell'atto di riferimento adottato il parere espresso dalla Consulta/Tavolo tematico, nonché la motivazione del mancato recepimento.

#### **Art. 8** **Documenti annuali delle Consulte**

1. Le Consulte dello Sport, del Volontariato, dell'Ambiente, della Cultura e Turismo, delle Politiche Giovanili, dell'Agricoltura e attività connesse, alla fine di ogni anno di attività producono un documento finale che costituisce il resoconto delle azioni svolte.
2. Il documento finale può contenere anche il progetto delle azioni da svolgere l'anno seguente.

#### **Art. 9** **Nuova indizione o proroga dei Tavoli Tematici**

1. Il Sindaco in autonomia, a seguito della relazione dell'Assessore competente per materia e sentito il parere della Giunta, può prorogare la validità dei Tavoli tematici, concedendo più tempo per l'espletamento del lavoro di quanto inizialmente previsto.
2. Il Sindaco può altresì procedere, dopo la chiusura dei lavori di un Tavolo tematico, ad indire un nuovo Tavolo tematico sul medesimo tema.

#### **Art. 10** **Risorse economiche**

1. La partecipazione ai lavori delle Consulte e dei Tavoli tematici avviene esclusivamente a titolo gratuito e quindi non può essere prevista alcuna forma di remunerazione, né rimborso, per i partecipanti.
2. Gli unici costi ammessi sono quelli di promozione e organizzazione delle Consulte/Tavoli tematici e quelli necessari all'espletamento delle funzioni assembleari; i costi così determinati sono sostenuti dal Comune di Marzabotto.

\* \* \*